

Codice A1706A

D.D. 2 agosto 2017, n. 789

**D. lgs. 165/99 e s.m.i. e D.M. (M.I.P.A.F.) 27/03/2008 - Disabilitazione sedi operative del "Centro Autorizzato Assistenza Agricola Liberi Professionisti S.r.l." di Torino site nella regione Siciliana.**

Visto il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188 che all'art. 3-bis stabilisce che le regioni verificano i requisiti minimi di garanzia e funzionamento ed esercitano la vigilanza dei Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

visto il Decreto Ministeriale M.I.P.A.F. 27 marzo 2008: "Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola", pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7 maggio 2008, che all'art. 15 abroga il precedente analogo D.M. 27 marzo 2001;

vista la D.G.R. n. 43-3954 del 17.09.2001: "Disposizioni riguardanti l'autorizzazione delle Società richiedenti ad operare in qualità di Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA) e vigilanza sui CAA medesimi";

vista la D.D. n. 263/12.04 del 19.12.2001: "Requisiti minimi di garanzia e di funzionamento dei Centri autorizzati di assistenza agricola (Caa) – Istruzioni operative in applicazione della D.G.R. n. 43-3954 del 17.09.2001";

vista la determinazione dirigenziale n. 513/DB1107 del 01.06. 2011: "D. lgs. 165/99 e s.m.i. e D.M. (M.I.P.A.F.) 27/03/2008 – Istruzioni per l'applicazione del DM 27 Marzo 2008 del MIPAAF "Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola";

vista la determinazione dirigenziale n. 38/12 del 11.04.2002 con la quale è stata concessa alla Società CAA Liberi Professionisti s.r.l., con sede legale a Torino, P. IVA n. 08268610014, l'autorizzazione ad operare in qualità di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (C.A.A.),

vista la successiva determinazione dirigenziale n. 593/DB1107 del 29.6.2012, con la quale è stata confermata in capo al CAA Liberi Professionisti s.r.l. la validità dell'autorizzazione a svolgere attività di Centro autorizzato di assistenza agricola (CAA), secondo quanto previsto dal D.M. Mi.P.A.F. 27 marzo 2008, art. 15;

vista la determinazione dirigenziale n. 1105/DB1120 del 28 novembre 2012 con la quale è stato preso atto della fusione per incorporazione della società CAA Agrofor srl di Catania da parte della società CAA Liberi Professionisti srl di Torino e formalizzata la contestuale acquisizione da parte di quest'ultima delle sedi operative del CAA Agrofor srl, site nel territorio delle regioni Calabria, Sicilia, Sardegna;

vista la comunicazione prot. n. 2851/LB/fg del 10 febbraio 2017, ns. protocollo n. 17786/2017 del 5 maggio 2017, con la quale il Centro Autorizzato Assistenza Agricola Liberi Professionisti di Torino, ha richiesto, a seguito di richiesta del responsabile di sede operativa medesima, la disabilitazione della seguente sede operativa del CAA sita nella regione Siciliana:

- Provincia di Trapani, sede di Alcamo (Alcamo Due), via Monte Bonifato, 33 - professionista responsabile: dott. agr. Giovanbattista Pizzitola (già abilitata con D.D. n. 159 dell'11.3.2013);

vista la comunicazione prot. n. 5890/LB/fg del 26 luglio 2017, ns. protocollo n. 29362/2017 del 27 luglio 2017, con la quale il Centro Autorizzato Assistenza Agricola Liberi Professionisti di Torino ha richiesto, a seguito di richiesta del responsabile di sede operativa medesima, la disabilitazione della seguente sede operativa del CAA sita nella regione Siciliana:

- Provincia di Catania, sede di Catania, Via Francesco Riso, 12 - professionista responsabile: dott. agr. Giancarlo Nicola Salerno (già abilitata con D.D. n. 70 del 24.12.2014);

preso atto delle richieste ricevute e ritenuto di provvedere, con la presente Determinazione Dirigenziale, alla disabilitazione delle suddette sedi operative, previo trasferimento ad altra sede operativa del CAA dei fascicoli eventualmente presenti presso le disabilitande sedi;

dato atto dell'osservanza dei criteri così come previsto dal combinato disposto dai commi 2 e 3 dell'art. 6 della legge regionale n. 14 del 14.10.2014;

dato atto, come previsto dall'art. 8 della Legge Regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione", che il presente provvedimento conclude i relativi procedimenti entro il termine di 90 giorni previsto dall'art. 9, comma 2 del DM 27 marzo 2008;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

vista la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3.8.2016 "Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97. Prime indicazioni operative";

considerato che la presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai fini della trasparenza ai sensi del D. lgs. 33/2013 e s.m.i.

#### IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale;

vista L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

ed in conformità con le procedure in materia disposte dalla Giunta Regionale con DGR n. 43-3954 del 17.09.2001,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento

*determina*

tenuto conto di quanto indicato in premessa,

di disabilitare la seguenti sedi operative del “Centro Autorizzato Assistenza Agricola Liberi Professionisti S.r.l.”, con sede legale in Via Carlo Alberto n. 30, Torino, P. IVA n. 08268610014, (C.A.A. riconosciuto con Determinazione n. 38/12 del 11.04.2001) site nella regione Siciliana:

- Provincia di Trapani, sede di Alcamo (Alcamo Due), via Monte Bonifato, 33 - professionista responsabile: dott. agr. Giovanbattista Pizzitola (già abilitata con D.D. n. 159 dell’11.3.2013);

- Provincia di Catania, sede di Catania, Via Francesco Riso, 12 - professionista responsabile: dott. agr. Giancarlo Nicola Salerno (già abilitata con D.D. n. 70 del 24.12.2014);

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto regionale e dell’articolo 5 della Legge regionale n. 22/2010 e non è soggetta a pubblicazione ai fini della trasparenza ai sensi del D. lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Il Dirigente  
(Alessandro CAPRIOGLIO)